

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	» 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	» 3
<i>In sede legislativa</i>	» 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	» 4
<i>In sede legislativa</i>	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 5
<i>In sede legislativa</i>	» 5
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
<i>In sede referente</i>	» 8
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 8
<i>In sede referente</i>	» 8
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 9
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 9
<i>In sede referente</i>	» 10
CONVOCAZIONI	» 10

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Intervengono: il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica Amministrazione, Tozzi Condivi, ed il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Micheli.

Proposta di legge:

Castellucci e Baldelli: « ESTENSIONE DELLA NORMA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 19 OTTOBRE 1959, N. 928, AL PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO IN ANALOGA SITUAZIONE » (*Urgenza*) (1829).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge illustrandone il contenuto e le finalità e proponendo il seguente nuovo testo dell'articolo 1:

« Al personale della carriera direttiva delle Amministrazioni dello Stato, inquadrato nelle qualifiche di consiglieri di prima classe ed equiparate di cui agli articoli 73 e 74 nn. 1, 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, il quale abbia maturato l'anzianità di almeno tre anni nella qualifica stessa, sono conferite, mediante scrutinio per merito comparativo, promozioni in soprannumero alla qualifica superiore per un numero di posti pari al soprannumero esistente nella qualifica di consigliere di prima classe o equiparate, di ogni singola Amministrazione, alla data di entrata in vigore della legge 19 ottobre 1959, n. 928 ».

Il Relatore Berry conclude proponendo che la Commissione approvi la proposta di legge nel testo da lui stesso proposto. Intervengono nella discussione i deputati Castellucci, Nannuzzi, Baldelli, il Presidente Lucifredi e il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, il quale ultimo si rimette alla Commissione, avendo constatato l'unanimità dei commissari a favore dell'approvazione del provvedimento.

Il deputato Nannuzzi propone un emendamento aggiuntivo all'articolo 1, diretto ad estendere le disposizioni ivi contenute « ai vincitori e idonei nei concorsi banditi ed espletati per la promozione alla stessa qualifica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 4 e dell'articolo 361 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ». Il Relatore Berry si dichiara contrario a detto emendamento; il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi dichiara, a nome del Governo, l'opposizione a detto emendamento.

La Commissione, respinge l'emendamento Nannuzzi all'articolo 1 ed approva detto articolo nel testo proposto dal Relatore. Gli articoli 2 e 3 della proposta di legge sono approvati nel testo originario.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DI UNA DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

PRESSO IL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2485).

Il Relatore Misasi riferisce sul disegno di legge illustrandone il contenuto e dichiarandosi favorevole alla sua approvazione. Intervengono nella discussione i deputati Luzzatto e Nannuzzi, che, pur concordando sulla necessità di una più adeguata sistemazione degli uffici del Ministero dell'industria, si dichiarano contrari alla istituzione di una Direzione generale competente per « gli affari amministrativi del personale ».

Dopo interventi del Presidente e dei Sottosegretari di Stato Micheli e Tozzi Condivi, i quali ultimi insistono per l'approvazione del disegno di legge, su proposta del Presidente Lucifredi, la Commissione rinvia l'esame del disegno di legge per far sì che attraverso uno studio più approfondito del problema, si possa raggiungere l'auspicata migliore distribuzione delle competenze nell'ambito dell'amministrazione dell'industria e commercio.

Disegno di legge:

« RIORDINAMENTO DEI RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2506).

A seguito del rinvio dell'esame del disegno di legge n. 2485, la Commissione delibera di rinviare anche la discussione del disegno di legge concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e commercio.

Disegno e proposte di legge:

« NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE ASSUNTO DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO NEL TERRITORIO DI TRIESTE » (413);

Colitto: « SISTEMAZIONE DEL PERSONALE, ASSUNTO DAL CESSATO GOVERNO MILITARE ALLEATO, IN SERVIZIO ALLE DIPENDEZE DEL COMMISSARIATO GENERALE DEL GOVERNO PER IL TERRITORIO DI TRIESTE » (275);

Bologna e Sciolis: « NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE CIVILE ASSUNTO DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO NEL TERRITORIO DI TRIESTE » (*Urgenza*) (334);

Bologna e Sciolis: « NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA DELLA VENEZIA GIULIA » (*Urgenza*) (335).

Il Relatore Berry illustra i risultati dei lavori del Comitato ristretto, all'uopo costituito, ed illustra il contenuto delle singole disposizioni. Dopo interventi dei deputati Nannuzzi, Luzzatto e Sciolis, la Commissione approva il testo unificato del disegno e delle

proposte di legge elaborate dal Comitato ristretto, salvo coordinamento.

La Commissione all'unanimità, approva infine il seguente ordine del giorno, proposto dai deputati Sciolis e Bologna:

« La I Commissione preso atto che il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge per il riordinamento del Ministero del lavoro, nel dare la propria approvazione al provvedimento concernente le norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste, invita il Governo a voler considerare la possibilità di un migliore inquadramento del personale dell'Ufficio regionale del lavoro di Trieste nel quadro dell'ampliamento degli organici dello stesso Ministero ».

In fine di seduta, la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto della proposta di legge n. 1829 e del testo unificato del disegno di legge e delle proposte di legge nn. 413, 275, 334, 335, che risultano approvati.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

La Commissione, su proposta del Presidente, delibera di chiedere al Presidente della Camera che le vengano attribuiti, per il parere, il disegno di legge n. 2522 e la proposta di legge n. 2477, poiché attengono a materia di competenza della Commissione.

Proposta di legge:

Cengarle ed altri: « MODIFICA DELLA CARRIERA DELLE ASSISTENTI SANITARIE VISITATRICI IN SERVIZIO PRESSO IL MINISTERO DELLA SANITÀ » (*Urgenza*) (1810).

Su proposta del Relatore Colleselli, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

Proposta di legge:

Penazzato ed altri: « PROVVEDIMENTI A FAVORE DEGLI IMPIEGATI CIVILI DELLO STATO APPARTENENTI AI RUOLI DI ESTENSIONE, IN SERVIZIO DI RUOLI AL 23 MARZO 1939 » (*Urgenza*) (1078).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

Proposta di legge:

Cengarle ed altri: « NORME INTEGRATIVE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 AGOSTO 1959, N. 750 » (*Urgenza*) (2121).

Su proposta del Relatore Colleselli, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

AFFARI INTERNI (II)

Sottocommissione per i pareri.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.*

La Sottocommissione esprime parere favorevole sulla proposta di legge:

Mazzoni ed altri: « VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA AL COMUNE DI FIRENZE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "FORTEZZA DA BASSO" DA DESTINARSI A SEDE DELL'ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO » (*Urgenza*) (2116) (*Parere alla VI Commissione*).

La Sottocommissione esprime parere favorevole, con osservazioni, sui seguenti provvedimenti di legge:

« ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUL BESTIAME » (*Approvato dal Senato*) (2513) (*Parere alla VI Commissione*).

Bucciarelli Ducci ed altri: « PROVVEDIMENTI PER LA TUTELA DEL CARATTERE URBANISTICO, STORICO, MONUMENTALE ED ARTISTICO DELLA CITTÀ DI SIENA E PER OPERE DI RISANAMENTO URBANISTICO E DI INTERESSE SOCIALE E TURISTICO » (2232) (*Parere alla IX Commissione*).

La Sottocommissione rinvia ad altra seduta il parere alla IV Commissione sulla proposta di legge:

Guidi ed altri: « ABROGAZIONE DELL'ARTICOLO 16 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE » (2047).

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono il Ministro per il turismo e lo spettacolo Folchi, ed i Sottosegretari di Stato: per l'interno Scalfaro e per il turismo e spettacolo Semeraro.

Discussione della proposta di legge:

Borin e Simonacci: « PROROGA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE 31 LUGLIO 1956, N. 897, CON LE MODIFICHE E AGGIUNTE DI CUI ALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1959, N. 1097, SULLA CINEMATOGRAFIA » (2478).

A seguito della relazione del deputato Cervone ed interventi dei deputati Simonacci, Bensi, Calabrò, Mattarelli Gino, Lajolo, Borin, Romualdi, e del Ministro per il turismo e lo spettacolo Folchi, nonché del Sottosegre-

tario per il turismo e lo spettacolo Semeraro, la Commissione passa agli esami degli articoli.

Dopo aver accolto alcuni emendamenti proposti dai deputati Mattarelli Gino, Cervone e Simonacci, approva la proroga della legge sulla cinematografia. Resta, pertanto, stabilito che le attuali disposizioni di legge per la cinematografia sono prorogate sino al 31 dicembre 1961 e che, nel mese successivo ad ogni trimestre, il Ministro per il turismo e lo spettacolo ammetterà alla programmazione obbligatoria ed al contributo un numero massimo di 50 cortometraggi, scelti tra quelli la cui domanda di revisione ai fini del rilascio del nulla-osta di proiezione in pubblico sia stata presentata nel trimestre, sulla base di una valutazione comparativa di requisiti tecnici, artistici e culturali.

Qualora, alla programmazione obbligatoria ed al contributo sia ammesso un numero di cortometraggi inferiore a 50, la differenza potrà essere portata in aumento alla quota del trimestre successivo, ferma restando la cifra massima annuale di 200. Questa disposizione ha vigore dal 1° gennaio 1961.

Infine, con una disposizione a carattere transitorio resta stabilito che i premi di qualità, per l'ultimo semestre di applicazione della legge di proroga, saranno attribuiti entro tre mesi dal termine del semestre stesso, nella misura di tre premi ai film a lungo metraggio e 60 premi ai film a cortometraggio.

La Commissione, inoltre, approva — dopo che il Ministro Folchi ha dichiarato di accoglierlo come raccomandazione — un ordine del giorno con il quale, prendendo atto delle dichiarazioni fatte dal Ministro stesso, in sede di discussione generale, in merito alla volontà del Governo di condurre al più presto a termine l'esame e l'approvazione della nuova legge fondamentale per la cinematografia, fa voti perché questo nuovo provvedimento possa essere approvato entro e non oltre il 31 dicembre 1960.

Discussione del disegno di legge:

« MODIFICHE ALLA LEGGE DEL 3 NOVEMBRE 1954, N. 1042, SUL FONDO NAZIONALE PER IL SOCCORSO INVERNALE » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2514).

A seguito della relazione del deputato Russo Spena e del parere conforme del Governo, la Commissione approva, senza modifiche, i singoli articoli del provvedimento, per cui resta stabilita una diminuzione dell'ammontare del contributo per il soccorso invernale dovuto dagli automobilisti sui biglietti di transito sulle autostrade con esenzione dei veicoli appartenenti al Corpo Di-

plomatico accreditati presso lo Stato italiano e presso la Santa Sede, nonché dei veicoli appartenenti a cittadini di Stati esteri.

Discussione del disegno di legge:

« PROVVIDENZE E BENEFICI PER I CONNAZIONALI RIMPATRIATI DALL'EGITTO, DALLA TUNISIA E DA TANGERI » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1592-B).

A seguito della relazione del deputato Sciolis e dopo l'intervento del deputato Sannicolò, con il parere conforme del Governo, la Commissione approva tutti gli emendamenti proposti dal Senato per cui resta stabilito che ai cittadini italiani rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri sono estese tutte le provvidenze spettanti ai profughi secondo le leggi 4 marzo 1952, n. 137 e successive.

Il deputato Sannicolò quindi, presenta un ordine del giorno con cui invita il Governo a studiare opportuni provvedimenti per facilitare la possibilità, per coloro che si trovano o si troveranno nei centri di raccolta, di recarsi nelle località ove è probabile possano trovare una sistemazione e per facilitare tale sistemazione nonché di provvedere ad una nuova regolamentazione dei centri di raccolta in base alla quale sia anche possibile offrire la scelta di corrispondere a ciascuna persona, in denaro, l'equivalente di quanto viene pagato *pro capite* per le mense collettive alla impresa assuntrice. Il Governo accoglie l'ordine del giorno come raccomandazione.

Discussione del disegno di legge:

« MODIFICAZIONI ALLO STATO GIURIDICO ED ALL'ORDINAMENTO DELLA CARRIERA DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI » (2343).

Dopo la relazione del Presidente Riccio, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

In fine di seduta, quindi, la proposta di legge n. 2478 ed i disegni di legge nn. 2514 e 1592-B sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

Proposta di legge:

De Vita: « MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 27 OTTOBRE 1957, N. 1013 » (*Urgenza*) (94).

Dopo interventi del Relatore Palazzolo e del Presidente Cassiani, la Commissione delibera all'unanimità di chiedere alla Presi-

denza della Camera che il provvedimento le venga deferito in sede legislativa.

Proposta di legge:

Senatori Tessitori e Pelizzo: « ESTINZIONE DEI DIRITTI DI USO CIVICO SU TERRE VENDUTE DALLO STATO AI COMUNI » (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (1459).

Dopo interventi del Relatore Valiante e del Presidente Cassiani, la Commissione delibera all'unanimità di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento le venga deferito in sede legislativa.

Disegno di legge:

« AUMENTO DELL'ORGANICO DEGLI USCIERI GIUDIZIARI » (2366).

Il Relatore Pennacchini illustra il contenuto del disegno di legge che aumenta di 500 posti il ruolo organico degli uscieri giudiziari, invitando la Commissione ad approvarlo. Dopo interventi del Presidente Cassiani, e dei deputati Pinna, Silvestri, Breganze e Kuntze, che si dichiarano d'accordo sull'aumento dell'organico degli uscieri giudiziari, la Commissione approva le favorevoli conclusioni del Relatore a cui viene dato mandato di stendere la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: Cassiani, Presidente; Pennacchini, Relatore; Breganze, Valiante, Pinna, Mariani Nello, Kuntze, Sforza, Preziosi Olindo.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

Disegno di legge:

« ORDINAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE E DEI DATTILOGRAFI » (*Modificato dalla II Commissione permanente del Senato*) (1059-B).

La Commissione prosegue la discussione, già iniziata nella seduta del 5 agosto 1960, del disegno di legge. Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Relatore Valiante, del Sottosegretario Dominedò, dei deputati Kuntze, Cocco Maria, Caponi, Preziosi Olindo, Amalucci, Guerrieri e Pannacchini, sono approvate le modifiche apportate dal Senato al provvedimento.

Proposta di legge:

« Senatori Zelioli Lanzini ed altri: « CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEL CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E DIFESA SOCIALE » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (2323).

La Commissione discute la proposta di legge, già esaminata in sede referente nella seduta del 5 ottobre 1960. Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Relatore Migliori e del Sottosegretario Dominedò, sono approvati gli articoli della proposta di legge.

Il disegno di legge 1059-B e la proposta di legge 2323 sono, infine, votati a scrutinio segreto ed approvati.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Roselli.

Disegno di legge:

« MODIFICHE ALLA LEGGE 3 NOVEMBRE 1954, N. 1042, SUL FONDO NAZIONALE PER IL CORSO INVERNALE » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2514) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore, Presidente Vicentini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« INTEGRAZIONI DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO » (2522) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposte di legge :

« NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE ASSUNTO DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO NEL TERRITORIO DI TRIESTE » (413) (*Parere alla I Commissione*);

Colitto: « SISTEMAZIONE DEL PERSONALE, ASSUNTO DAL CESSATO GOVERNO MILITARE ALLEATO, IN SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DEL COMMISSARIATO GENERALE DEL GOVERNO PER IL TERRITORIO DI TRIESTE » (275) (*Parere alla I Commissione*);

Bologna e Sciolis: « NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE CIVILE ASSUNTO DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO NEL TERRITORIO DI TRIESTE » (334) (*Parere alla I Commissione*);

Bologna e Sciolis: « NORME PER LA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA DELLA VENEZIA GIULIA » (335) (*Parere alla I Commissione*).

La Commissione prende in esame un testo unificato del disegno di legge e delle tre proposte di legge trasmesso dalla I Commissione. Riferisce il Relatore Barbi il quale, dopo aver illustrato il nuovo testo, propone alla Commissione di esprimere parere favorevole,

formulando la condizione che alla copertura della maggior spesa si provveda secondo la indicazione formulata nell'articolo 22 del disegno di legge, da aggiungere come articolo 36 al nuovo testo unificato.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole con la condizione formulata dal Relatore.

Disegno di legge:

« RIORDINAMENTO DEI RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO » (2506) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Buttè, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole rilevando come dal disegno di legge non discenda alcun maggior onere a carico dello Stato.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Roselli.

Disegno di legge:

« CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUO DI LIRE 85.000.000, PER TRE ANNI A PARTIRE DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60, A FAVORE DELL'ENTE MOSTRA D'OLTREMARE E DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO IN NAPOLI » (2326) (*Parere della XII Commissione*).

Poiché la XII Commissione Industria e commercio non ha ancora espresso il parere sul disegno di legge, il Presidente Vicentini rinvia ad altra seduta il seguito della discussione sul provvedimento stesso.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i sottosegretari di Stato: per le finanze, Troisi; per il tesoro, Natali e per l'industria e commercio, Micheli.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

De Michieli Vitturi ed altri: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 29 LUGLIO 1957, N. 635, CONTENENTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE DELLA LEGGE 10 AGOSTO 1950, N. 647, PER L'ESECUZIONE DI OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA SETTENTRIONALE E CENTRALE » (1135);

Ballardini ed altri: « INTEGRAZIONE DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 29 LUGLIO 1957,

N. 635, RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DI OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA SETTENTRIONALE E CENTRALE » (2135);

Dami: « INTEGRAZIONE DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 29 LUGLIO 1957, N. 635, RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DI OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA SETTENTRIONALE E CENTRALE » (2171);

Perdonà ed altri: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 29 LUGLIO 1957, N. 635 » (2450).

Riferisce ampiamente il Presidente Valsecchi in merito al testo unificato delle quattro proposte predisposte dal Comitato ristretto, dando ampia notizia delle ragioni che hanno determinato la stesura del predetto testo.

Dopo interventi del deputato Curti Aurelio; del Sottosegretario Troisi, che fa presente come sia allo studio del Governo una revisione della legge per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse dell'Italia settentrionale e centrale; dei deputati Dami, che propone una modifica a carattere formale per una migliore interpretazione del testo; Castellucci, che fa presente l'opportunità di una formulazione la più chiara possibile ed auspica un piano di riordinamento organico delle norme a favore delle zone depresse; Bima, che ritiene opportuno una sistemazione organica della legge generale che regola tutta la materia; Radi, che si dichiara favorevole al testo presentato all'esame della Commissione e fa presente come sia in avanzato stadio di preparazione un provvedimento a carattere generale, la Commissione approva il seguente testo unificato:

« Gli ultimi due commi dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, sono sostituiti dai seguenti:

« Sono riconosciute di diritto località economicamente depresse, senza la deliberazione prevista dal comma precedente, i territori classificati montani ai fini della legge 25 luglio 1952, n. 991, situati in comuni con popolazione non superiore ai 20 mila abitanti. In tali territori la esenzione prevista dal primo comma si applica altresì alle nuove imprese alberghiere ed alle nuove imprese esercenti impianti di trasporto per mezzo di funi comunque denominati.

« Agli effetti del presente articolo si intendono piccole industrie quelle che impiegano normalmente non oltre 100 operai. Nei territori montani, di cui al precedente comma, tale limite è elevato a 500 operai ».

Il titolo del testo unificato è così formulato: « Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 ».

Seguito della discussione delle proposte e del disegno di legge:

Bonomi ed altri: « ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA SUL BESTIAME E DELLE PRESTAZIONI D'OPERA » (143).

Monasterio ed altri: « ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA SUL BESTIAME PER I COLTIVATORI O ALLEVATORI DIRETTI » (894).

« ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUL BESTIAME » (*Approvato dal Senato*) (2513).

La Commissione sceglie come testo base per la discussione il disegno di legge n. 2513 ed opera lo stralcio dell'articolo 2 della proposta di legge n. 143 avente per oggetto l'abolizione delle prestazioni d'opera. Intervengono quindi nella discussione: il deputato Monasterio, che sostiene un proprio emendamento all'articolo 1 che limita il beneficio dell'abolizione dell'imposta di consumo sul bestiame per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, sempre che la complessiva forza lavorativa del nucleo familiare sia superiore al 60 per cento di quella occorrente per le normali esigenze dell'allevamento e sempre che i componenti della famiglia, considerati agli effetti del computo della forza lavorativa siano effettivamente dediti al lavoro manuale; il Relatore Zugno, che ritiene inaccettabile l'emendamento Monasterio ai fini dell'incremento del reddito nell'agricoltura; il deputato Curti Aurelio, che ritiene opportuna l'assicurazione della predisposizione dei fondi a favore dei Comuni a compensazione della perdita subita da ciascun ente per l'abolizione dell'imposta di consumo sul bestiame; il Relatore Zugno, che ritiene idonea la formulazione del provvedimento in riferimento alla obiezione sollevata dall'onorevole Curti Aurelio; il Sottosegretario Troisi, che fa presente come sia stato implicitamente accolto il principio sostenuto nella proposta di legge del deputato Monasterio e sottolinea l'opportunità dell'abolizione della imposta sul bestiame per una migliore normazione fiscale.

Gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni. In sede di dichiarazione di voto il deputato Monasterio, attese le necessità del settore agricolo, fa presente che, malgrado la non accettazione del suo emendamento, il proprio Gruppo voterà a favore. Viene altresì approvato un ordine del giorno del deputato Curti Aurelio che impegna il Governo a provvedere alle erogazioni ai Comuni anche nei casi di chiusura dei conti non ancora approvati dai Consigli comunali e dai Consigli di prefettura facendo riferimento provvisorio ai conti dei tesorieri.

Disegno di legge:

« DISCIPLINA DELLA RISCOSSIONE DEI CARICHI ARRETRATI DI IMPOSTE DIRETTE » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2484).

Dopo relazione favorevole del deputato Restivo, che illustra ampiamente il disegno di legge, intervengono nella discussione: il deputato Faletra, che, premesso che il provvedimento non è idoneo a fornire la copertura finanziaria del disegno di legge sull'abolizione dell'imposta di consumo sul bestiame e ritenuto che la maggiorazione d'imposta come penalità, sia particolarmente gravosa, auspica una sollecita discussione della riforma del contenzioso tributario; il Presidente Valsecchi, che contesta l'affermazione del deputato Faletra circa l'inidoneità del provvedimento per sostenere il nuovo onere derivante dall'abolizione dell'imposta di consumo sul bestiame; i deputati: Turnaturi, che in merito alla portata dell'articolo 1 ritiene che la norma vada intesa in riferimento ai redditi definiti ed auspica un rinvio della discussione per un più approfondito studio della materia; Terragni, che rileva come le penalità debbono colpire i redditi definiti; il Sottosegretario Troisi, che sottolinea come il provvedimento sia stato emanato nel rispetto dell'articolo 81 della Costituzione e che il disegno di legge non apporta concretamente oneri per il contribuente, dà assicurazione circa gli studi sulla riforma del contenzioso tributario e invita la Commissione ad approvare sollecitamente il disegno di legge; i deputati Castellucci, che ritiene opportuno che i contribuenti non vengano messi nelle condizioni di avere cumuli arretrati d'imposta per cui il ricorso alla rateazione diventa quasi normale e che vengano sollecitamente pagati i rimborsi per ritardato sgravio di imposte pagate; Napolitano Francesco, che ritiene opportuno un rinvio della discussione per un più approfondito esame del provvedimento; Curti Aurelio, che, rilevato come l'approvazione del disegno di legge in discussione è legato alla copertura del provvedimento dell'abolizione dell'imposta di consumo sul bestiame e ritenuto che la tutela del contribuente sia salvaguardata e il Relatore Restivo, che si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento date le assicurazioni in merito fornite dal Governo.

La Commissione, approva, infine, senza modificazioni gli articoli del disegno di legge.

Disegno di legge:

« APPROVAZIONE DELL'ATTO DI TRANSAZIONE 5 AGOSTO 1960, N. 527, DI REPERTORIO, RELATIVO AL TRASFERIMENTO A FAVORE DELLA SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA ITALIANA DEL PETROLIO (IN.PET.)

DELLA RAFFINERIA DI LA SPEZIA PER LA PARTE DI PERTINENZA DELLO STATO » (2523).

Il Presidente Valsecchi illustra ampiamente i termini dell'atto di transazione di cui al provvedimento.

Il deputato Faletra ritiene opportuno un approfondimento della questione in relazione ai rapporti con il settore delle partecipazioni statali e all'idonea tutela degli interessi dello Stato.

Il deputato Albertini ritiene che il problema per lo Stato consista in una scelta di possibilità, che l'osservazione del deputato Faletra sia pertinente e che un rinvio della discussione sia opportuno.

Il Sottosegretario Troisi rileva che gli interessi dello Stato sono stati ampiamente tutelati con l'atto transattivo.

Il deputato Zugno osserva che le rigorose valutazioni degli organi tecnici e amministrativi in merito alla transazione non possono essere oggetto di contestazione.

Dopo un intervento del Presidente Valsecchi, che riassume le questioni sorte nel corso del dibattito e del Sottosegretario Troisi che dà assicurazioni in merito all'atto transattivo, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

Disegno di legge:

« MODALITÀ PER L'INQUADRAMENTO DEI PRODOTTI SOGGETTI A MONOPOLIO FISCALE NELLA CLASSIFICAZIONE STABILITA A TERMINI DELL'ARTICOLO 1, 2° COMMA, DELLA LEGGE 19 DICEMBRE 1958, N. 1085 » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2494).

Il Presidente Valsecchi riferisce ampiamente in merito al provvedimento ed il Sottosegretario Troisi, auspica l'approvazione del disegno di legge stesso. La Commissione, quindi, non apporta alcuna modifica all'articolo unico del disegno di legge.

Disegno di legge:

« AUTORIZZAZIONE ALLA EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI DA PARTE DELLA SEZIONE DI CREDITO AGRARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE » (*Approvato dalla V Commissione del Senato*) (1932).

Il Presidente Valsecchi illustra la portata e gli scopi del provvedimento. Dopo interventi del deputato Terragni, Albertini, del Sottosegretario Natali, che si associa alle considerazioni del Relatore, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione agli articoli del disegno di legge.

Proposta di legge:

Faletra ed altri: « CONCESSIONE ALLA REGIONE SICILIANA DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'AR-

TICOLO 38 DELLO STATUTO DELLA REGIONE MEDESIMA » (2172).

Dopo interventi del Presidente, del proponente Faletta che ricorda l'impegno del Governo ad aumentare il contributo alla Regione siciliana, del Sottosegretario Natali, la Commissione delibera di rinviare la discussione ad altra seduta.

Le proposte di legge nn. 1135, 2135, 2171, 2450 nel testo unificato e i disegni di legge nn. 2513, 2484, 2523, 1932, 2494, sono votati a scrutinio segreto ed approvati. A seguito dell'approvazione del disegno di legge n. 2513 risultano assorbite le proposte di legge n. 143 (per l'articolo 1) e n. 894.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Troisi; per il tesoro, Natali e per l'industria e commercio, Micheli.

La Commissione procede alla elezione di un Segretario. Risulta eletto il deputato Napolitano Francesco.

Proposte di legge:

De Marzi Fernando ed altri: « PROVVEDIMENTI TRIBUTARI PER L'ARTIGIANATO » (1601);

Mazzoni ed altri: « NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI PER GLI ARTIGIANI » (1855).

Su richiesta del Relatore Patrini, che fa presente la opportunità di un più approfondito studio di un testo concordato delle due proposte, la Commissione rinvia ad altra seduta l'esame dei provvedimenti.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Elkan.

Senatore Ceschi ed altri: « PROROGA DEI CONTRIBUTI DELLO STATO E DI ENTI LOCALI A FAVORE DEGLI ENTI AUTONOMI » LA BIENNALE DI VENEZIA », LA TRIENNALE DI MILANO » E LA QUADRIENNALE DI ROMA » » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2320).

Prosegue la discussione generale con l'intervento del deputato Marangone, che insiste sulla necessità che il provvedimento sia esaminato insieme ai nuovi statuti degli Enti autonomi e con piena informazione di dati di merito al *deficit* della Biennale di Venezia.

Il Sottosegretario Elkan dà formale assicurazione circa la presentazione alle Camere dei nuovi statuti degli Enti autonomi entro il mese di novembre. Interloquiscono i deputati Seroni, Caiazza, Limoni, Franceschini ed il Relatore Bertè.

La Commissione, preso atto delle assicurazioni del Governo, delibera quindi di rinviare il seguito della discussione della proposta di legge.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI.*

Proposta di legge:

Roffi ed altri: « NORMA INTEGRATIVA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 APRILE 1957, N. 972, CONCERNENTE GLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO » (1909).

Il Relatore Fusaro fornisce chiarimenti circa la portata del provvedimento e la questione della valutazione dei voti di esame, sollevata in precedente seduta. Interloquiscono i deputati Cerreti Alfonso, che esprime varie perplessità sulla proposta di legge, Roffi e Pit-zalis.

La Commissione approva quindi un emendamento di carattere formale all'articolo unico e delibera di richiedere alla Presidenza della Camera il passaggio alla sede legislativa del provvedimento.

Proposte di legge:

Russo Salvatore ed altri: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 25 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 20, CONCERNENTE LA RILIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI » (382), e Colitto: « RILIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI AL PERSONALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE » (458).

Dopo interventi dei deputati Russo Salvatore, Buzzi, Titomanlio Vittoria, Roffi, del Relatore Perdonà e del Presidente Ermini, la Commissione approva la proposta di legge n. 382 con alcuni emendamenti, ai quali la V Commissione Bilancio aveva subordinato il proprio parere favorevole, e delibera quindi di richiedere alla Presidenza della Camera il passaggio alla sede legislativa della proposta stessa, unitamente a quelle con essa connesse.

Proposta di legge:

Grasso Nicolosi Anna ed altri: « ISTITUZIONE DEL RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE SUBALTERNO E SALARIATO DEI CONVITTI NAZIONALI E DEGLI EDUCANDATI FEMMINILI NAZIONALI » (*Parere alla I Commissione*) (1113).

Su proposta del deputato Caiazza la Commissione delibera di esprimere parere fa-

vorevole, dando mandato all'onorevole Caiazza di esprimere personalmente alcune osservazioni al testo a nome della Commissione stessa.

Proposta di legge:

Bologna ed altri: « ISTITUZIONE DI POSTI GRATUITI NEI CONVITTI FABIO FILZI DI GORIZIA E NAZZARIO SAURO DI TRIESTE ». (1041).

Il deputato Caiazza illustra favorevolmente la proposta di legge e interloquiscono i deputati Marangone, Pitzalis e Bologna, il quale ultimo presenta un nuovo testo della proposta di legge. La Commissione, preso atto del testo emendato, delibera di trasmetterlo alla V Commissione Bilancio per il parere di competenza, e di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio alla sede legislativa della proposta all'esame.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021).

La Commissione inizia l'esame dell'articolo 11 che prevede contributi per l'irrigazione. Dopo ampia discussione alla quale partecipano i deputati Grifone, Valori, Miceli, Aimi, Cacciatore, Marengi, Truzzi, Vetrone, Pucci Anselmo, Monte, il Presidente Germani e il Sottosegretario Sedati, la Commissione lo approva accogliendo altresì: un emendamento Marengi, che destina le provvidenze previste anche alle aziende di collina ricadenti in territori a rilevante depressione economica; un emendamento Monte, che eleva la misura dei contributi al 65 e al 75 per cento della spesa ritenuta ammissibile; un emendamento Truzzi, tendente a specificare che se nella pluralità delle aziende ammesse a contributo figurano anche aziende non contadine la superficie irrigabile di ciascuna di queste ultime non deve essere superiore ad un quinto della intera superficie irrigabile, ed un emendamento Miceli, in virtù del quale se la superficie irrigabile delle aziende non contadine suddette supera il limite indicato, alle aziende contadine interessate verrà ugualmente concesso il contributo fino ai limiti massimi specificati.

La Commissione non accoglie invece alcuni emendamenti presentati dal deputato Miceli allo scopo di ammettere ai contributi le aziende costituite in cooperativa e di concedere i contributi nella loro misura massima,

ed un emendamento Cacciatore che fa carico della progettazione e della direzione dei laghetti artificiali allo Stato.

Due emendamenti presentati dai deputati Grifone e Pucci Anselmo, tendenti rispettivamente, a garantire che i fittavoli, mezzadri, coloni e compartecipanti possano sostituirsi ai proprietari del fondo nell'utilizzazione dei contributi e che, nel caso i contributi siano concessi ai proprietari, il piano di irrigazione sia accettato dai coltivatori insediati, vengono ritirati dai proponenti che si riservano di ripresentarli successivamente.

Ha quindi inizio l'esame dell'articolo 13 che, dopo interventi dei deputati Gorrieri, Aimi, Grifone e del Sottosegretario Sedati, viene approvato con due emendamenti. Il primo, proposto dal deputato Gorrieri, dispone che i prestiti di cui all'articolo 5 della legge 25 luglio 1952, n. 949, possono essere concessi anche per l'acquisto di macchine agricole non prodotte in Italia; il secondo emendamento, proposto dal rappresentante del Governo, estende le agevolazioni creditizie anche a talune attrezzature per il condizionamento e la vendita dei prodotti agricoli.

Successivamente l'articolo 14, che prevede contributi e mutui per opere di miglioramento in montagna, è approvato senza modifiche.

Il Presidente Germani, infine, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria e commercio: Biaggi Nullo e Micheli.

Proposta di legge:

Senatori Turani ed altri: « ESERCIZIO DELLE CONCESSIONI MINERARIE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI » (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2324).

In assenza del Relatore Togni Giulio Bruno, riferisce il Presidente De' Cocci, che ritiene sia necessario reinserire l'articolo 2, soppresso dalla IX Commissione permanente del Senato, in quanto affronta e risolve una materia della massima importanza per alcuni enti locali.

Su proposta del deputato Tognoni, cui aderiscono il deputato Dal Falco ed il Sottosegretario di Stato all'industria e commercio, Biaggi, per il Governo, la Commissione delibera di rinviare la discussione ad una prossima seduta.

Proposta di legge:

Bartole ed altri: « MODIFICHE ALLA LEGGE 11 GENNAIO 1957, N. 6, SULLA RICERCA E COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI » (1607).

In assenza del Relatore Dosi, il Presidente De' Cocci riferisce sui lavori del Comitato ristretto, nominato nella precedente seduta e dà lettura del nuovo testo ad esso preparato, in base al quale viene inserito nell'articolo 22 della legge 11 gennaio 1957, n. 6, dopo il primo comma, un capoverso che esonera il concessionario dall'obbligo di corrispondere allo Stato l'aliquota di prodotto, relativa all'anno solare nel quale la produzione giornaliera per pozzo riferita alla media dell'anno considerato, non abbia superato la misura di due tonnellate, purché la produzione giornaliera complessiva della concessione, riferita anch'essa alla media di detto anno, divisa per il numero dei prezzi produttivi, non abbia superato la misura di una tonnellata.

La proposta di legge n. 1607, constando di un articolo unico, è successivamente votata a scrutinio segreto ed approvata.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria e commercio, Biaggi Nullo e Micheli.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DI UNA DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE PRESSO IL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2485) (*Parere alla I Commissione*).

Dopo l'illustrazione del Relatore Dal Falco ed interventi dei deputati Tognoni e Musto, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« RIORDINAMENTO DEI RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2506) (*Parere alla I Commissione*).

Dopo l'illustrazione del Relatore Dal Falco ed un intervento del deputato Tognoni, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

« CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUO DI LIRE 85.000.000 PER TRE ANNI A PARTIRE DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60, A FAVORE DELL'ENTE MOSTRA D'OLTREMARE E DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO IN NAPOLI » (*Parere alla V Commissione*) (2326).

Dopo l'illustrazione del Relatore De Martino e gli interventi dei deputati Fasano, Titomanlio, Merenda, Colombo Vittorio, Invernizzi, Tognoni, Faralli, la Commissione delibera all'unanimità di richiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione del progetto in competenza primaria, o in linea subordinata, l'assegnazione alle Commissioni riunite V e XII.

CONVOCAZIONI

X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

Giovedì 20 ottobre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 17 luglio 1954, n. 522, concernente provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (2395) — Relatore: Boidi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Integrazioni degli organici del personale dell'esercizio delle ferrovie dello Stato (2522) — Relatore: Armato — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

FRUNZIO ed altri: « Modificazione delle norme sull'avanzamento degli impiegati della carriera direttiva delle ferrovie dello Stato (1767) — Relatore: Armosino — (*Parere della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20.